



Le Parrocchie

insieme

e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



17 novembre "IO VI DARO' PAROLA E SAPIENZA"

Il Signore annuncia sconvolgimenti e persecuzioni, che nella storia della Chiesa non sono mai mancati. Lo smarrimento e gli scoraggiamenti sono in agguato anche nella vita di ciascun credente. Ma Gesù ha promesso di non lasciarci soli. Ci dona la sapienza per valutare e comprendere gli avvenimenti della storia e quelli personali. Ci dona anche la parola, che serve per difenderci dalle false accuse, ma anche perché nelle persecuzioni possiamo continuare ad annunciare il Vangelo.

Dal Vangelo secondo Luca 21, 5-19



In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

CONSIGLIO PASTORALE: *Tempo di Resoconti*

Missione al Popolo, lettera di indirizzo del Vescovo a seguito della visita Pastorale e preparazione del periodo di avvento sono stati i temi trattati dal Consiglio Pastorale svoltosi venerdì 8 novembre.

Per il periodo di avvento sono previsti 3 centri di ascolto durante i quali sarà possibile riflettere sul vangelo e saranno sviluppati durante i 3 martedì disponibili ovvero martedì 3, 10 e 17 dicembre presso tre famiglie resesi disponibili, dislocate nelle realtà del centro, di Belvedere e di Gai. Durante il periodo di avvento per i bambini, sarà riservata loro una prima parte della messa da svilupparsi in cripta insieme ai catechisti.

Per quanto riguarda la lettera di indirizzo del Vescovo dopo la visita Pastorale dello scorso anno il CPP ha avuto modo di cono-

scerne i contenuti dandone integrale lettura e riflettendo sugli spunti offerti dalla stessa. Il Consiglio Pastorale ha ritenuto doveroso offrire a tutta la comunità il contenuto della lettera che trovate in una sua sintesi nell'inserito speciale presente in questo numero dell'insieme e per chi avrà piacere si troverà integralmente esposta nella bacheca della chiesa.

Infine nel trattare la Missione al Popolo il consiglio ha provveduto a licenziare alcuni atti necessari quali l'approvazione del Logo della Missione, lo slogan e la preghiera della missione, quest'ultima donata da Don Giuseppe dopo averla fatta leggere e benedire da Papa Francesco, questi ultimi, logo, slogan e preghiera della Missione saranno presentati prossimamente all'interno dell'Insieme.

Segretario Ivo Bozzato

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

in parrocchia

Giornata dedicata alla
preghiera e ad iniziative
concrete di vicinanza
ai poveri da vivere
comunitariamente

17 novembre. Persone a cui andare incontro

Giornata mondiale dei poveri. Domenica 17 novembre ricorre per la terza volta l'appuntamento voluto da papa Francesco che nel suo messaggio auspica: «Per un giorno lasciamo in disparte le statistiche; i poveri non sono numeri a cui appellarsi per vantare opere e progetti». La povertà più grave è quella di relazioni. La speranza si accende con l'incontro personale e il dialogo, autentico e rispettoso

IL POPOLO

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

Con la nuova Legge sull'editoria perché possano sopravvivere i Settimanali hanno bisogno di molti abbonati. Il Settimanale **IL POPOLO** riporta le voci delle nostre comunità e del Territorio diocesano ed è un utile mezzo di informazione per la nostra realtà cristiana. Vengono offerti abbonamenti scontati a € 40.00 per i nuovi abbonati. Si può dare il proprio indirizzo anche in segreteria della canonica perché venga effettuato l'abbonamento.

CALENDARIO PARROCCHIALE

dal 17 al 24 novembre 2019

DOMENICA 17 - FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

- h. 08.00 S. Messa • h. 09.00 S. Messa a Gai
- h. 09.00 Incontro Genitori dei fanciulli di 4^e el.
- h. 10.30 S. Messa in NSV con benedizione dei trattori e festa in piazza
- La classe 1935 festeggia la classe con la S. Messa e il pranzo
- h. 15.30 "Il Natale sfila a il Talento" (Articoli Natalizi interamente realizzati a mano)



LUNEDÌ 18

- h. 18.00 S. Messa a Belvedere
- h. 20.30 Gruppo Liturgico

MARTEDÌ 19

- h. 20.30 Incontro del Vangelo in canonica con dG

MERCOLEDÌ 20

- h. 15.00 Vangelo a Gai da Maria Cecchetto in via Gai di Pracurte, 2

GIOVEDÌ 21 - MADONNA DELLA SALUTE

- h. 09.00 S. Messa in via S. Antonio

VENERDÌ 22 NOVEMBRE • h. 09.00 S. Messa in cripta

- h. 19.00 Natale della Croce Bianca con Messa e cena sociale

SABATO 23

- h. 19.00 S. Messa vespertina in Cappella dei Santi
- h. 20.30 Incontro di Pastorale Giovanile a S. Stino

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Festa di CRISTO RE e del SEMINARIO

- h. 08.00 S. Messa • h. 09.00 S. Messa a Gai
- h. 09.00 Incontro Genitori dei fanciulli di 3^e el.
- h. 10.30 S. Messa in NSV- Festeggiano 93 anni i gemelli Salmaso (concelebra d. Jonathan)

IN PARROCCHIA

Confessioni: Sabato 23 - h.15 d. Giuseppe - h.17-18.30 d. Giovanni

Ufficio Parrocchiale: Aperto h. 9-12

Pulizie Centro Pastorale: il Martedì dalle h. 8.00 alle h. 9.00

Segreteria Scuola Materna: Aperta martedì e giovedì h. 16-19

CorAlba: Sabato 23 prove h. 15.00 - 16.00 in Centro Pastorale
Domenica 24 prove h. 9.30 + S. Messa

Gruppo Marta: Mercoledì 20 - h. 14.30 (gr. 3, Fanny Bioses)

Caritas: Venerdì 29 novembre distribuzione vestiario h. 17.30-19 (gr. B)
Sabato 30 novembre colletta alimentare nei 3 supermercati

Lettori: Sabato 23 h. 19.00 - Michela M. - Graziano S.
Domenica 24 h. 08.00 - Flavio B. - Suor Elide
h. 10.30 - Monica S. - Ivo B. - Roberto M.

Ministri di Comunione: Sabato 23 h. 19.00 Fabrizia D.
Domenica 24 h. 08.00 Suor Dantilla
h. 10.30 Rino Z. - Graziano S.

Le M e s s e

da lunedì 18 a domenica 24 novembre 2019

LUNEDÌ 18 Novembre / h. 18.00 a Belvedere
Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo ap
Per la Comunità Parrocchiale

MARTEDÌ 19 / h. 18.00 - D.a Romana Marocchi - D.a Portello Luciana - D.a Maccorin Maria: anniversario

MERCOLEDÌ 20 / h. 18.00 - D.i Maccorin Nicolò, Maria e figli - D.o Evaristo Bragagnolo: anniversario - D.o Magarotto Lino: anniv. e Lazzarin Maria Novella

GIOVEDÌ 21 / h. 09.00

Madonna della Salute in via S. Antonio

D.o Faoro Renzo: anniversario - D.o Polese Antonio e fratelli - D.i Vivan Maria e Elena - D.i Luigia Sandre e Tumiotto Ricardo nell'anniversario - Alla B.V. Maria in ringraziamento - D.o Eros Maronese - D.o Cester Mosé - D.i famiglia Miat - D.o Piazza Antonio dal Presepe Vivente

VENERDÌ 22 / h. 09.00 - S. Cecilia

D.o Pellegrini Renato - D.a Maria Gianotto

h. 19.00 - In ricordo volontari e benefattori defunti della Croce Bianca - D.a Demet Turkkkan nel trigesimo

SABATO 23 / h. 19.00 in cappella dei Santi

In ringraziamento dalla classe 1960 e in memoria di: Ceneri Francesca, Checchin Giorgio, Fuser Massimo, Mattiuz Donatella, Minetto Renato, Paludetto Marilena e Turcolin Anna - D.a Pippo Luigia: anniversario - D.a Rosetta Faldelli: 1° anniversario

DOMENICA 24 - XXXIV del Tempo ordinario
Cristo Re dell'Universo

h. 08.00 NSV - Secondo Intenzione offerente - D.o Portello Gastone nel compleanno - D.i famiglia Giacomini Giovanni - D.i famiglia Campagna

h. 09.00 a Gai - D.o Verona Luigi: anniversario e moglie - D.o Lucchetta Angelo e familiari - D.o Bertolo Angelo e familiari - Nel compleanno di Crosarolo Giancarlo - D.i Giorotto Vittorio, Saturno e Emma - D.o Maccorin Giovanni

h. 10.30 NSV - Per la Comunità Parrocchiale - D.a Ceneri Francesca - D.o Franco Romildo: anniversario e familiari - D.i famiglia Lazzaretto - D.o Camillo Silvano dalla classe 1947 - Nel 65° di matrimonio di Maria e Severino Salmaso e per il 93° compleanno dei gemelli Elisa e Severino Salmaso - D.o Pier Godel: anniversario - D.o Gino Garbo: anniversario - Nel 35° anniversario di matrimonio di Giancarlo e Ida Salmaso - D.a Barbui Iole e Lazzarin Giovanni Battista



Domenica 10 novembre u.s. è nato **SANTIAGO** figlio di Mauro Marchese e di Valeria Pineda Zuliani.
Benvenuto tra noi caro Mauro e felicitazioni ai tuoi genitori



Intenzioni Messe dal 16 al 23 Novembre 2019

Sabato 16 Novembre

h 18.30 S. Messa prefestiva - dfto Zuffo Augusto nell'anniversario - dfta Osti Adalgisa nell'anniversario - dfto Piva Aldo

Domenica 17 Novembre - Festa del Ringraziamento XXXIII del tempo ord.

h 11.00 S. Messa per la comunità - dfti Boron - dfti Tregnaghi Massimo e Zaira - dfti di Toffolon Ada

Sabato 23 Novembre

h 18.30 S. Messa prefestiva - dfti Cusin Severino e De Bortoli Gina - dfti Losco e dfti Fagotto Zabeo

Domenica 24 Novembre - Cristo Re dell'Universo

XXXIV del t. ord. - h 11.00 S. Messa per la comunità dfti Favaretto Rinaldo, Luigi e Crosariol Elena - dfti Fantuz Emilio e Facchin Florinda e Luigi negli anniversari e dfti Fantuz

CALENDARIO PARROCCHIALE dal 17 al 24 novembre 2019

• Domenica 17 Novembre Festa del Ringraziamento

ore 11.00 S. Messa con offerta dei frutti della terra, i genitori della Scuola dell'Infanzia "Alice guarda il mondo" offrono i dolci sul sagrato della chiesa



ore 12.00 Pranzo di condivisione in Centro Civico;
nel pomeriggio oratorio aperto

• Mercoledì 20

ore 20.30 Prove del coro in cappella

• Giovedì 21

ore 20.30 Consiglio Pastorale

• Venerdì 22

ore 19.00 ad Annone: Natale della Croce Bianca, S. Messa e cena sociale

• Sabato 23

ore 18.30 S. Messa prefestiva;

• Domenica 24 - Festa di CRISTO RE, Giornata del Seminario

ore 11.00 S. Messa



Mercoledì 13 u.s. si è incontrato il Consiglio di Amministrazione ed anche per la nostra Parrocchia, valgono le stesse considerazioni esposte da altre parrocchie più o meno grandi e cioè:

- Sono diminuite le presenze dei fedeli alle celebrazioni e di conseguenza le entrate come elemosine;

- In generale si è notata una minore sensibilità per il sostegno economico della parrocchia (luce, acqua, riscaldamento, assicurazioni, ceri...)

Nonostante questo non ci lamentiamo e ringraziamo di cuore quanti ancora ci sostengono e soprattutto i volontari che curano la pesca di beneficenza.

Considerando che **il futuro è nei giovani**, si è deciso di intervenire sui locali dell'oratorio per sostituire gli infissi molto "vissuti", migliorando in sicurezza e nella dispersione calorica questo ambiente particolarmente vissuto dai ragazzi per catechismo, incontri ed anche feste, ma all'ombra della Chiesa, non tanto come edificio, ma come comunità che cammina nel Regno di Dio.



Certo che l'impegno è **IMPORTANTE** per la nostra tenuta realtà, ma essendoci già la disponibilità di quasi la metà della spesa, **offerta per questo scopo da persone sensibili**, contiamo di non "indebitarci" ma soprattutto contiamo sulla generosità dei Lonconesi, frequentanti o meno, che credono nei GIOVANI non solo a parole, ma dimostrandolo concretamente; ogni offerta è naturalmente ben gradita e BUON CAMMINO a tutti!

Il Consiglio di Amministrazione



**VISITA PASTORALE DEL VESCOVO GIUSEPPE
ALL'UNITA' PASTORALE DI ANNONE VENETO
*LETTERA PASTORALE a conclusione della visita***



Fratelli e sorelle carissimi,

la visita pastorale è stata per me e, spero anche per tutti voi, una bella occasione di incontro e di condivisione della nostra fede nel Signore Gesù, vivo e presente nel mondo e nella sua Chiesa. Mi sono fermato con voi per ascoltarvi, per condividere le vostre gioie e preoccupazioni e per confermarvi nella sequela del Signore e nel cammino che vi sta davanti.

Con la presente lettera intendo offrire alcune considerazioni generali sul tempo che stiamo vivendo, sulle sfide che ci stanno davanti e su alcuni aspetti concreti della forania del Basso Livenza. Dopo di che, desidero offrirvi alcune riflessioni e indicazioni concrete per il cammino dei presbiteri e delle comunità di ogni singola Unità Pastorale e Parrocchia.

Considerazioni generali

Possiamo definire il nostro tempo come “una via di mezzo” con mentalità e comportamenti ancora segnati dai riflessi condizionati della cristianità, ma già profondamente e irreversibilmente secolarizzato. È finita l'epoca della cristianità, proprio perché il cambiamento è stato così rapido e radicale da non lasciare nulla di immutato. “è evidente che in alcuni luoghi si è prodotta una ‘desertificazione spirituale, frutto del progetto di società che vogliono costruirsi senza Dio o che [distruggono le loro radici cristiane. Lì il mondo cristiano sta diventando sterile e si esaurisce, come in una terra super sfruttata che si trasforma in sabbia” (Evangelii Gaudium, 86).

Per una nuova pastorale ‘missionaria’ è necessario mettere al centro l'annuncio del Vangelo, con entusiasmo e con gioia, perché “tutta l'evangelizzazione è fondata sulla Parola di Dio ascoltata, meditata, vissuta, celebrata e testimoniata

Carissimi, concludo questa prima parte, offrendovi l'immagine di parrocchia che papa Francesco ha delineato nell'Evangelii Gaudium , perché diventi per tutti noi un punto di riferimento per il cammino di rinnovamento della pastorale delle nostre parrocchie. “La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere «la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie». Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi. La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa. dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di

comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario. Però dobbiamo riconoscere che l'appello alla revisione e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambiti di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione”.

Indicazioni a livello di Forania

Leggendo le sintesi delle tre assemblee preparatorie e dal dialogo personale con molti di voi, nei consigli di UP e parrocchiale, ho notato con piacere l'impegno e il desiderio di molti a collaborare per rendere le comunità cristiane più vive ed accoglienti, più gioiose nella testimonianza e nell'annuncio del Vangelo. ° Nei giorni che ho trascorso con voi, ho incontrato e ascoltato tante persone: sono entrato in molte case visitando anziani e ammalati; mi sono seduto a tavola, entrando nella quotidianità della vita domestica e familiare; Abbiamo conversato e pregato insieme. In tutti ho colto il desiderio di dare un po' più di spazio al Signore,

Alcune linee di indirizzo

Un invito per tutti voi operatori pastorali. Più che con le parole, fate vedere con la vita che è bello seguire lo stile di vita di Gesù; che Gesù porta gioia e serenità sia nella vita personale che nelle proprie famiglie.

Un altro aspetto che ritengo importante a livello di forania è la cura della formazione degli operatori pastorali e dei laici in generale. Vi invito a prendere in seria considerazione la proposta della Scuola diocesana di formazione teologica per laici. che ben risponde alle esigenze di molti laici che, pur oberati da tanti impegni, sentono la necessità e sono desiderosi di formarsi per meglio servire la Chiesa e per impegnarsi nel campo della Nuova Evangelizzazione. La vera corresponsabilità chiede che ci siano laici preparati e formati. Auspico che sia superata la visione di comunità ecclesiali in cui, la relazione tra preti e laici corra sui vecchi modelli dell'accentramento e della delega benevola, che rispecchia una visione di Chiesa piramidale, sorpassata da più di 50 anni di Concilio Vaticano II.

Un'ultima considerazione desidero fare sulle Unità Pastorali. Proprio perché stanno muovendo i primi passi, è necessario partire bene e con entusiasmo

Indicazioni per l'Unità pastorale di ANNONE VENETO

Sono stato molto contento degli incontri avuti con tanti laici delle otto parrocchie dell'unità pastorale.



La visita ha evidenziato che il cammino dell'Unità pastorale è ancora agli inizi: in questi anni c'è stata qualche attività insieme, frutto di un accordo tra sacerdoti più che per un progetto pastorale condiviso. Vi invito fortemente ad uscire 'dal proprio orticello parrocchiale' e a camminare insieme in unità pastorale. Attualmente ogni parroco ha la cura pastorale di due parrocchie. Questo non significa che quattro parrocchie siano senza parroco, come mi sento dire ogni tanto! Una situazione del genere è una opportunità perché voi laici vi prendiate cura della comunità, collaborando assiduamente con il parroco

e favorendo la collaborazione stretta tra di voi e valorizzando le diverse forme di ministerialità pastorale che la Chiesa prevede. Non autonomie, non laici che si sostituiscono ai preti, ma autentica corresponsabilità e condivisione dei diversi servizi e delle diverse attività, valorizzando pienamente le opportunità che l'unità pastorale offre. Quello che spesso capita tra comunità che hanno lo stesso pastore, deve capitare anche in tutte le parrocchie dell'unità pastorale. Alla luce di quanto espresso, ritengo ormai necessario garantire un comune cammino di catechesi, anche in vista della prima Comunione e della Cresima: nella formazione, nella programmazione, nella durata e nelle tappe dei sacramenti (stessa età a livello di unità pastorale). Itinerari che possono essere svolti nelle singole parrocchie, ma decisi e coordinati a livello unitario, soprattutto con la formazione comune dei catechisti.

Sarebbe necessario un gruppo di lavoro di UP che coordini la preparazione degli itinerari formativi della cresima.

Per la pastorale degli adolescenti e giovani, si cerchi di individuare un percorso comune per il post-cresima, con una proposta unitaria: in questo l'unione fa la forza, perché gli adolescenti hanno bisogno di sentirsi parte di un gruppo. ° A livello parrocchiale offro solamente alcune considerazioni, volendo dare comprensibilmente priorità al lavoro fatto insieme in Unità Pastorale.



Parrocchie Annone Veneto e Loncon

E' trascorso poco tempo e non è ancora facile camminare insieme e progettare insieme il cammino pastorale delle due comunità. È un cammino da fare, non solo perché c'è un unico parroco, ma per il bene delle due comunità



parrocchiali. Le comunità più piccole sono anche le più vivaci, perché si è abituati a camminare con le proprie gambe. Questo è positivo, anche se è importante che ci sia una buona sintonia e una fattiva collaborazione tra laici e preti. Abbiate il coraggio di aprirvi al nuovo che vi sta davanti, meno attaccati alle tradizioni e più aperti alla collaborazione e condivisione, soprattutto mettendovi insieme nei cammini di formazione. Il compito della comunità è di generare alla fede, soprattutto quelli che sono un po' più lontani dalla vita della parrocchia. La ricchezza di iniziative e di attività della comunità più grande, sia di stimolo accogliendo anche idee e proposte che possono venire dall'altra. Invito a superare qualche fatica e contrasto e a riprendere con gioia il cammino di fede e di vita cristiana. Invito in particolare i vari collaboratori a continuare il loro impegno nella comunità, consapevoli che la testimonianza è la prima forma di annuncio e di evangelizzazione. Qualcuno, durante gli incontri, parlava di paura che talvolta si ha nell'essere testimoni della propria fede, missionari che sanno andare dove ci sono problemi e necessità.

Carissimi tutti, mentre vi auguro un buon cammino pastorale e un buon inizio di Unità Pastorale, vi assicuro la mia preghiera accompagnata dalla benedizione del Signore.

Pordenone, 4 ottobre 2019, festa di san Francesco d'Assisi

+ Giuseppe Pellegrini Vescovo

INSIEME DAL PAPA...? INCREDIBILE!

E' stato proprio così. Un invito scritto e ricevuto ci ha sconvolti...di gioia. Non è possibile! Forse è solo uno scherzo fatto in occasione del 60° anniversario di consacrazione sacerdotale di don Giuseppe, ma la lettera, arrivata il 16 settembre, veniva proprio dal Vaticano e diceva così;” Sono invitati don Giuseppe e la sorella Suor Stefanina alla S. Messa di Papa Francesco a S. Marta la mattina del 25 ottobre 2019, in occasione del 60° e 50° di consacrazione sacerdotale e religiosa”.

Non possiamo nascondere lo stupore e la gioia grande che ci ha avvolti. “Insieme dal Papa?”, ma chi l'avrebbe mai immaginato? Comincia per noi un tempo di attesa indescrivibile, intessuto di entusiasmo, timore, gratitudine, sogni e di preghiera perché tutto si potesse avverare.

Finalmente si parte per Roma e mercoledì 23 ottobre siamo in piazza S. Pietro per l'udienza del Papa. Abbiamo ascoltato la sua parola che ci ha riscaldato il cuore e sono scattate le prime foto al Papa, visto da vicino. Ci dicevamo:”Se è così grande la nostra gioia oggi, cosa sarà venerdì a S. Marta?” Il giorno seguente abbiamo visitato le bellezze di Roma accompagnati da una guida sicura don Cesare e dall'allegria presenza di nostra nipote Emanuela che ci contagiava con il suo entusiasmo.

Com'era scritto nella lettera, alle 5.40 eravamo già lì ad aspettare l'apertura del cancello avvenuta alle 6.30. Passati i dovuti controlli, con il cuore che batteva all'impazzata, abbiamo varcato la soglia della Casa Santa Marta. Abbiamo preso posto nella cappella meravigliati per la semplicità e il decoro.

Ad un certo punto, dal nostro posto in prima fila, abbiamo visto il Papa alla porta della sacrestia che aspettava; solo, raccolto in preghiera, in attesa di celebrare il Mistero. Alcuni sacerdoti, compreso don Giuseppe, concelebravano con Lui rimanendo al proprio posto. La compostezza adorante del S. Padre lasciava trasparire la grandezza di quello che stava avvenendo sull'altare. Il cuore non batteva pi per l'emozione, ma vivevamo tutti un momento intenso di preghiera.

Finita la S. Messa il Papa si è seduto tra la gente per il ringraziamento personale e poi ci ha attesi, in una sala attigua. Primo fra tutti a salutarlo è Giuseppe, da solo che ha presentato al Papa la Preghiera per la Missione di Annone. Preghiera letta e benedetta dal Papa! Quindi è stata la volta di Suor Stefanina e dopo alcune parole scambiate assieme, fratello e sorella sono stati abbracciati dal Papa.

Non si può esprimere quello che abbiamo provato! Ti trovi di fronte ad una Persona dalla quale traspare serenità e ti trasmette pace, una Persona che ti accoglie con tanta umanità, ti ascolta e ti guarda con uno sguardo penetrante ma infinitamente buono, provi una gioia che ti resta dentro, crediamo, per sempre. E' stato un momento che non dimenticheremo. Ci ha lasciati con un abbraccio e la frase che ripete sempre:”Pregate per me”.

E' stata un'esperienza unica anche perché vissuta insieme; e noi due fortunati, lodiamo il Signore perché sa programmare cose impensabili per i suoi figli.

Don Giuseppe e Suor Stefanina

